



CONSCIOUS YOUTH BEHAVIOURS.
IN EMERGING REALITIES

Pratiche di educazione non formale:

Sexting

R2 CYBER TOOLKIT



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

#8	DIRE NO
Minaccia/e	Sexting
	Il sexting, l'atto di inviare o ricevere messaggi, foto o video sessualmente espliciti principalmente attraverso i telefoni cellulari, ma anche su altri dispositivi e piattaforme digitali, ha ottenuto un'attenzione significativa da parte di ricercatori, educatori e legislatori. Questo comportamento spazia dai messaggi allusivi ai media espliciti e solleva preoccupazioni, soprattutto quando coinvolge i minori, a causa delle potenziali implicazioni legali, delle violazioni della privacy e dell'impatto psicologico. Le ramificazioni legali variano da una giurisdizione all'altra, in particolare per quanto riguarda i partecipanti minorenni, illustrando l'intricata relazione tra tecnologia, sessualità e quadri giuridici.
Tipologia	<i>Analisi critica dei contenuti online</i>
Durata	2 x 45 minuti
Modalità	<i>In presenza [in aula]</i>
Obiettivo	Questa lezione offre agli studenti l'opportunità di riconoscere che la coercizione sessuale e l'estorsione online di minori è un reato, di sensibilizzare alla comunicazione online sicura e di promuovere la ricerca di aiuto e la denuncia. Questa lezione offre agli studenti l'opportunità di esplorare ulteriormente il modo in cui la tecnologia viene utilizzata per manipolare i giovani in episodi di coercizione sessuale ed estorsione online e incoraggerà gli studenti a sviluppare risposte per proteggersi online.
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti saranno in grado di comprendere e definire la coercizione sessuale e l'estorsione online e inizieranno a riflettere su come proteggersi online e sulle misure da adottare quando i giovani sono vittime di questo crimine. • Gli studenti saranno in grado di identificare le modalità di coercizione ed estorsione sessuale online e il loro impatto emotivo sui giovani e di rispondere in modo empatico ed efficace. • Gli studenti saranno in grado di identificare come la coercizione sessuale e l'estorsione online si verifichino da una prospettiva tecnologica e come i giovani possano rispondere in modo sicuro ed efficace.
Profilo del tirocinante	Età 13-17 anni
n° partecipanti	Idealmente fino a 20 partecipanti, o studenti di una classe al massimo.
I materiali	<p>Film SAY NO, Link qui: https://www.europol.europa.eu/operations-services-and-innovation/public-awareness-and-prevention-guides/online-sexual-coercion-and-extortion-crime</p> <p>L'aula con accesso a dispositivi digitali (ad esempio tablet, laptop, telefoni) può catturare le risposte degli studenti sui relativi fogli di lavoro utilizzando una serie di strumenti basati sul web (ad esempio Padlet, Mentimeter, ecc.).</p>
Preparazione	Questo video di 10 minuti ritrae due adolescenti, un ragazzo George e una ragazza Anna, sfruttati online rispettivamente da un'organizzazione criminale a scopo di lucro e da un singolo molestatore sessuale online alla ricerca di ulteriore materiale sessuale. Il video include consigli su come denunciare questi crimini alle forze dell'ordine e su come evitare di essere vittima. La campagna #SayNo! è stata lanciata nel 2017 dalle forze dell'ordine europee per fornire consigli a chi è stato o rischia di essere vittima di coercizione sessuale ed estorsione online e per rafforzare i meccanismi di denuncia e supporto.

	<p>Il sexting, il processo di invio di fotografie sessualmente esplicite attraverso i telefoni cellulari, è un fenomeno che molti adolescenti hanno abbracciato. È un peccato, perché il sexting può avere gravi ripercussioni, tra cui la perdita del controllo delle foto, il coinvolgimento in atti di bullismo e persino azioni legali. Imparare a dire efficacemente no al sexting vi aiuterà a mantenervi sicuri e felici.</p> <p><i>Dire no al sexting</i></p> <p>Può sembrare che dire di no al sexting sia facile, ma con la pressione dei coetanei può essere difficile rinunciare a qualcosa se si crede che tutti gli altri lo facciano. Se sentite di non essere in grado di dire di no e di lasciar perdere, prendete in considerazione l'idea di incolpare gli altri per avervi costretto a rifiutare queste opportunità. Dite che i vostri genitori controllano il vostro telefono o i vostri account sui social media, che avete visto la situazione peggiorare per altri o che semplicemente avete più rispetto per voi stessi che lasciare che gli altri abbiano un tale controllo su di voi. Qualunque cosa decidiate di dire, ditela con convinzione e non sentitevi in dovere di dare spiegazioni agli altri. Dire no è la scelta giusta.</p>
<p>Implementazione</p>	<p>Introduzione: (10 minuti) Spiegate agli studenti che la lezione di oggi analizzerà come i giovani possono essere manipolati da qualcuno che hanno conosciuto online, concentrandosi sulla storia di Anna. La lezione prenderà in considerazione anche le emozioni coinvolte in episodi di coercizione sessuale ed estorsione online e il loro impatto sui giovani.</p> <p>Riproduzione del video: (11 minuti)</p> <p>Lavoro di gruppo: (10 minuti) - Segnali di pericolo (vedi allegato). Dividete gli studenti in quattro piccoli gruppi. Due gruppi si occuperanno della comunicazione di Anna e due gruppi della comunicazione di George. Questa attività consentirà agli studenti di individuare le parole e le azioni di Mark che sono state un segnale d'allarme delle sue vere intenzioni. In questo modo gli studenti saranno più consapevoli delle comunicazioni online sicure e non sicure. Prendete il feedback di ogni gruppo e fate riferimento alle informazioni contenute nel libro completo Say No!</p> <p>Discussione: (9 minuti) Spiegate agli studenti che la lezione di oggi esplorerà come possono essere i giovani manipolati da qualcuno che hanno conosciuto online, concentrandosi sulla storia di Anna e George. La lezione tratterà di come la tecnologia viene utilizzata in casi di coercizione sessuale e ricatto online e di come rispondere e comunicare in modo sicuro online. (vedi allegato) Questa attività darà agli studenti l'opportunità di esercitarsi in una comunicazione online sicura e di sviluppare risposte per proteggersi online. Leggete ciascuno di essi mentre ricevete i messaggi di feedback e chiedete agli studenti di condividere volontariamente le loro risposte con l'intera classe.</p> <p>La prossima lezione Questa attività può essere adatta a una classe di un'ora. Distribuite a caso 3 carte di 3 colori alla classe e chiedete agli studenti di posizionarsi con una di queste carte per ogni affermazione. Dare agli studenti un set di tre carte - verde, ambra e rossa. In alternativa, molti giornali scolastici hanno queste carte stampate su pagine che possono essere utilizzate per l'attività.</p>

	<p>Lavoro in piccoli gruppi - (30 minuti) dividete gli studenti in piccoli gruppi di 2 studenti. Lasciate che discutano ogni domanda per almeno 5 minuti e poi prendete una carta per sfidare l'insegnante.</p> <p>Chiarimento di informazioni poco chiare - (15 minuti) - Questa attività incoraggia gli studenti a riflettere sul loro apprendimento e rappresenta una valutazione immediata di quanto la classe abbia compreso le lezioni. Evidenzia inoltre le aree che potrebbero richiedere chiarimenti o ulteriori attenzioni e informazioni.</p> <p>Per consentire agli studenti di valutare ed esprimere quanto sono sicuri di aver compreso il concetto fondamentale e di aver raggiunto i risultati di apprendimento di ogni lezione, utilizzate queste affermazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verde se sono molto fiduciosi di aver raggiunto i risultati di apprendimento. - Ambra se ritengono di aver ottenuto un parziale successo nel raggiungimento dei risultati di apprendimento, ma potrebbe essere necessario un ulteriore lavoro. - Rosso se ritengono di aver fatto pochi o nessun progresso verso il raggiungimento dei risultati di apprendimento. <p>Chiedete agli studenti di scegliere quale scheda/pagina mostrare per ciascuna delle seguenti domande:</p> <p>No.1 Capite cosa si intende per coercizione sessuale ed estorsione online e come i giovani possono essere manipolati online?</p> <p>No.2 Riconosce che la coercizione sessuale e l'estorsione online e il ricatto di giovani per ottenere materiale sessuale e/o denaro sono un reato?</p> <p>No.3 Siete in grado di riconoscere come le persone online possano cercare di stabilire una relazione con i giovani e di ottenere la loro fiducia?</p> <p>No.4 Siete in grado di riconoscere come le persone online possano usare la tecnologia per ingannare i giovani?</p> <p>No.5 Avete una migliore comprensione di come proteggere il vostro profilo online?</p> <p>No.6 Avete una migliore comprensione di come comunicare in modo sicuro online?</p> <p>No.7 Sapete dove potete trovare aiuto e supporto se voi o qualcuno che conoscete è vittima di estorsione e coercizione sessuale online? (vedi vittima di una minaccia informatica nell'allegato)</p> <p>Questa attività incoraggia gli studenti a riflettere sul loro apprendimento e rappresenta una valutazione immediata di quanto la classe abbia compreso le lezioni. Evidenzia inoltre le aree che potrebbero richiedere chiarimenti o ulteriori attenzioni e informazioni.</p>
<p>Suggerimenti e consigli</p>	<p>Questa lezione mira a sensibilizzare i giovani su alcune problematiche legate all'adolescenza. È chiaro che i giovani useranno Internet e le tecnologie mobili come mezzo di comunicazione. Molti adulti (genitori e insegnanti) hanno difficoltà a comprendere l'attrattiva di alcune di queste nuove tecnologie di comunicazione, ma a prescindere dal fatto che possiamo sentirci a nostro agio con esse o meno, dobbiamo riconoscere che sono il metodo di comunicazione preferito dai nostri giovani. Quando parliamo di questi temi, è importante non esagerare. I rischi non meritano un panico morale, né giustificano una seria limitazione dell'uso di Internet da parte dei bambini, perché ciò negherebbe loro i molti vantaggi di Internet. In effetti, la mancanza di accesso a Internet o di competenze sufficienti per utilizzarlo comporta costi reali.</p>
<p>Misure di sicurezza</p>	<p>Alcuni bambini e ragazzi saranno molto più consapevoli dell'adolescenza come rischio potenziale quando utilizzano la comunicazione online e mobile. L'organizzazione di gruppi di abilità miste e possibilmente di gruppi dello stesso genere consentirà una discussione più approfondita e informata.</p>
<p>Esterno</p>	<p>https://www.teenissues.co.uk/sexting-what-how-say-no.html</p>

riferimenti e risorse	https://www.europol.europa.eu/media-press/newsroom/news/europol%E2%80%99s-%E2%80%98say-no%E2%80%99-campaign-travels-to-western-balkans-0
Partner/Autore	CPM- Centrum Prevencie Mladeze Slovacchia

Allegato. 1

Comunicare online in modo sicuro

Una volta inviata una fotografia di sé attraverso il cellulare (nota come "sext" piuttosto che come messaggio di testo) si perde il controllo dell'immagine. Potete anche credere che il destinatario della vostra foto la terrà privata, ma le foto possono essere visualizzate da altri se:

- Amici o parenti prendono in prestito il telefono e li vedono.
- Il telefono viene lasciato incustodito e accessibile ad altri.
- Le foto vengono inviate ad altri utenti di telefonia mobile.
- Chiunque carichi foto dal telefono a un computer o a Internet.
- Le foto vengono pubblicate su siti di social media, siti web, blog, siti di condivisione di foto, ecc.
- Altri prendono foto da siti Internet e le pubblicano altrove.
- Le foto vengono stampate e distribuite in formato cartaceo.
- Sexting e bullismo

Le foto sessualmente esplicite attirano molti adolescenti nella spirale del bullismo. Gli adolescenti che ricevono le foto spesso credono di avere "munizioni" contro qualcuno in caso di rottura di una relazione o di un'amicizia. Gli adolescenti che inviano messaggi sessuali devono sempre vivere nel timore che altri abbiano il controllo di qualcosa di inappropriato su di loro. Tutti gli adolescenti devono guardarsi dalle prepotenze che li spingono a scattare foto di questo tipo. Inoltre, le foto digitali possono diffondersi con incredibile rapidità da un telefono all'altro e, una volta online, possono essere viste da amici, parenti, futuri datori di lavoro o persino da rappresentanti di college e università. Anche se credete che gli altri stiano facendo la stessa cosa, basta che le vostre foto vengano diffuse e potete diventare il bersaglio di grandi atti di bullismo, oppure le vostre foto possono essere diffuse oltre a essere oggetto di bullismo per qualche altro motivo.

Segnali di pericolo

Riconoscere un predatore sessuale è importante per proteggere se stessi e gli altri. Ecco alcuni segnali di allarme che possono indicare che si ha a che fare con un predatore sessuale:

1. Domande personali troppo veloci: Se qualcuno vi chiede informazioni personali come l'indirizzo, la scuola, il luogo di lavoro, subito dopo avervi conosciuto, può essere un segnale di allarme.
2. Argomenti inappropriati: Se qualcuno inizia conversazioni su argomenti sessuali senza il vostro consenso o interesse, questo è un chiaro segnale di allarme.
3. Pressioni per la segretezza: I predatori spesso chiedono di mantenere segrete le comunicazioni. Possono dirvi che quello che state facendo è una cosa tra di voi e che non dovete dirlo a nessuno.
4. Affetto rapido: I predatori possono mostrare troppo affetto o ammirazione senza conoscervi bene per ottenere la vostra fiducia.
5. Invio di materiale inappropriato: Se qualcuno vi invia foto o video sessualmente espliciti, è un chiaro segno che si sta comportando in modo inappropriato.

6. Suggerimenti per gli incontri: Se qualcuno vi fa pressioni per incontrarvi di persona, soprattutto se vi suggerisce luoghi in cui sareste soli o isolati.
7. Comportamento manipolativo: I predatori utilizzano spesso tecniche di manipolazione per ottenere la vostra fiducia o per farvi fare qualcosa che non volete fare.
8. Divario di età: Un grande divario di età può essere un segnale di allarme, soprattutto se un individuo più anziano cerca persone più giovani per conversazioni personali o intime.
9. Cambiamenti nel comportamento: Se iniziate a sentirvi a disagio o a modificare il vostro comportamento in seguito alle interazioni con la persona, potrebbe essere un segno che qualcosa non va.
10. Raccomandazioni di ignorare le regole: Se qualcuno vi incoraggia a ignorare le regole o gli avvertimenti (ad esempio, ignorare i limiti di età sui social network), questo può essere un segnale di allarme.

Se si sospetta di comunicare con un predatore sessuale, è importante interrompere la comunicazione, bloccare la persona e segnalarla alle autorità competenti o agli adulti responsabili. La vostra sicurezza e il vostro benessere sono fondamentali.

Vittima di una minaccia informatica

Se siete vittime di molestie sessuali online, è importante agire rapidamente e in modo strategico per proteggere voi stessi e la vostra sicurezza. Ecco le misure da adottare:

1. Smettete di comunicare con il ricattatore:
 - Smettete immediatamente di rispondere ai messaggi o alle richieste del ricattatore.
 - Bloccate la persona su tutte le piattaforme in cui comunicate con lei.
2. Non distribuire i contenuti:
 - Non cedete alle pressioni e non assecondate le richieste del ricattatore.
 - Astenersi dall'inviare ulteriore materiale o informazioni personali.
3. Raccogliere le prove:
 - Conservate tutti i messaggi, le e-mail, le foto e qualsiasi altra comunicazione con il ricattatore.
 - Prendete le schermate delle conversazioni e delle eventuali minacce.
4. Segnalare l'incidente:
 - Polizia: Contattare le forze dell'ordine locali e denunciare l'incidente. Fornite loro tutte le prove raccolte.
 - Piattaforma online: Segnalare il profilo o l'account del ricattatore sul social network o sulla piattaforma online in cui è avvenuta la comunicazione.
 - Centro di assistenza per le vittime: In molti Paesi esistono organizzazioni e linee telefoniche dirette che forniscono supporto e consulenza alle vittime di abusi sessuali online.
5. Protezione dei dati personali:
 - Rivedere e regolare le impostazioni della privacy su tutti i social network e gli account online.
 - Cambiate le password di tutti gli account importanti e utilizzate l'autenticazione a due fattori, ove possibile.
6. Cercare supporto:

- Parlare della situazione a qualcuno di cui ci si fida, come parenti o amici.
- Cercate un aiuto psicologico professionale se vi sentite svuotati emotivamente o psicologicamente.

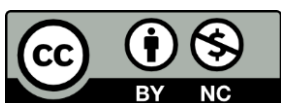
7. Attenzione:

- Evitate di cliccare su link sospetti o di scaricare file sconosciuti.
- Fate attenzione a non condividere informazioni e materiali privati con sconosciuti online.

8. Assistenza legale:

- Se lo ritenete necessario, chiedete una consulenza legale sui vostri diritti e le vostre possibilità.

Ricordate che non avete alcuna colpa per quanto accaduto. I ricattatori sono responsabili del loro cattivo comportamento ed è importante che vi proteggiate e cerchiate il sostegno di cui avete bisogno.



This Document is published under an [Attribution-NonCommercial 4.0](https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/) International license [CC BY-NC].



Conscious Youth Behaviours in Emerging Realities

Erasmus+ KA2 Cooperation Partnerships in School Education

[Reference n. 2023-1-EL01-KA220-SCH-000156982]



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.